Vinitaly Tourism: gli appuntamenti di Sala Vivaldi

scritto da Redazione Wine Meridian | 8 Aprile 2026



Alla Sala Vivaldi del Palaexpo di Veronafiere, Vinitaly Tourism 2026 ospita quattro sessioni istituzionali dedicate all'enoturismo italiano: dal Movimento Turismo del Vino all'analisi sul mercato americano firmata da Roberta Garibaldi, fino alla ricerca Unicredit-Nomisma e all'osservatorio culturale dell'Università di Verona con BAM Strategie Culturali. Appuntamenti in calendario tra il 13 e il 15 aprile 2026.

Tra i momenti più attesi di Vinitaly Tourism 2026, in programma a Veronafiere dal 12 al 15 aprile, spiccano quattro sessioni istituzionali che si terranno tutte presso la **Sala Vivaldi del Palaexpo (piano -1)**. Un palinsesto di alto profilo che mette al centro ricerche, analisi e osservatori dedicati al comparto enoturistico italiano, con protagonisti di primo

piano tra mondo accademico, istituzionale e finanziario.

Lunedì 13 aprile, ore 10.30–12.00

“Enoturismo in Italia, valore della prossimità. Il viaggio verso le cantine: la vera sfida dell’enoturismo”– Movimento Turismo del Vino

Apre le sessioni istituzionali il **Movimento Turismo del Vino**, l’associazione che da trent’anni rappresenta le cantine aperte al pubblico in Italia. Al centro del confronto, il tema della prossimità come valore strategico per l’enoturismo: quanto conta la capacità di attrarre visitatori già presenti sul territorio, e quale sfida rappresenta oggi il “viaggio verso la cantina” in un mercato sempre più competitivo e globale?

Lunedì 13 aprile, ore 14.00–15.30

“L’Italia del vino nel turismo globale. Attrattività e posizionamento nel mercato americano” – Roberta Garibaldi con Vinitaly Tourism

Nel pomeriggio dello stesso giorno tocca a **Roberta Garibaldi**, tra le massime esperte italiane di turismo enogastronomico, presentare – in collaborazione con Vinitaly Tourism – un’analisi focalizzata sul posizionamento internazionale dell’Italia del vino. Riflettori puntati sul **mercato americano**: un bacino di domanda di primaria importanza, dove attrattività, brand awareness e capacità di intercettare flussi turistici rappresentano variabili decisive per la competitività dell’offerta enoturistica italiana.

Martedì 14 aprile, ore 10.30–12.00

“Ruolo dell’enoturismo per lo sviluppo delle imprese vinicole italiane: valori, scenari evolutivi e prospettive future” – Unicredit-Nomisma Wine Monitor

Martedì mattina è il turno di una delle ricerche più

autorevoli del settore: il **Wine Monitor di Unicredit e Nomisma**. La presentazione offrirà una lettura strutturata del contributo dell'enoturismo allo sviluppo delle imprese vinicole italiane, con dati aggiornati, scenari evolutivi e una proiezione sulle prospettive future del comparto. Un appuntamento di riferimento per operatori, imprenditori e istituzioni che vogliono misurare l'impatto reale dell'enoturismo sulle dinamiche di business delle cantine.

Mercoledì 15 aprile, ore 10.30–12.00

"MetodoContemporaneo. Osservatorio su arti e paesaggio vitivinicolo" – Università degli Studi di Verona e BAM Strategie Culturali

Chiude il ciclo istituzionale un appuntamento che guarda all'enoturismo da una prospettiva inedita: quella delle **arti e del paesaggio vitivinicolo**. L'osservatorio **MetodoContemporaneo**, a firma dell'**Università degli Studi di Verona** e di **BAM Strategie Culturali**, indaga il rapporto tra territorio, cultura visiva e paesaggio della vite come leva di valorizzazione e differenziazione dell'offerta enoturistica italiana. Un contributo che allarga l'orizzonte del settore oltre il calice, verso una visione più ampia di esperienza e identità territoriale.

Punti chiave

1. **Quattro sessioni istituzionali** si terranno alla Sala Vivaldi del Palaexpo durante Vinitaly Tourism 2026.
2. **Il Movimento Turismo del Vino** apre i lavori lunedì 13 aprile sul tema della prossimità e del viaggio verso le cantine.
3. **Roberta Garibaldi analizza** il posizionamento dell'Italia del vino nel mercato turistico americano.

4. **Unicredit-Nomisma Wine Monitor** presenta dati e scenari sul ruolo dell’enoturismo per le imprese vinicole italiane.
5. **Università di Verona e BAM** chiudono il ciclo con un osservatorio su arti e paesaggio vitivinicolo.